NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2022-2024

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Premessa

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente in materia, tenendo conto :

- per le entrate correnti, del gettito ultimo accertato nel bilancio del precedente esercizio finanziario e delle modifiche al gettito delle stesse valutabili con riferimento alle norme legislative vigenti ed alle determinazioni adottate o che si intendono adottare in merito nel corrente esercizio;
- per le entrate destinabili ad investimento dei contributi e dei mezzi finanziari a tal fine reperibili;
- per le spese correnti, della necessità di soddisfare le esigenze dei pubblici servizi con criteri ritenuti idonei a conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- per le spese di investimento, dei programmi che il Comune intende realizzare e delle disponibilità finanziarie;

In particolare che per quanto concerne le imposte e tasse comunali nonchè le tariffe dei servizi l'Amministrazione si è attenuta alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse.

Inoltre l'Amministrazione si è attenuta a redigere un bilancio tecnico, che punta essenzialmente all'ordinaria amministrazione sia per il contenimento delle risorse a disposizione sia per il fatto che l'Amministrazione ha eseguito lavori di rilevante entità negli scorsi anni.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi sul territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivare eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2022-2024 disciplinato dal Dlgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011. è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, ma tassativamente definita dalla normativa che si è posta essenzialmente come scopo il raggiungimento dell'armonizzazione contabile degli Enti. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti dubbia esigibilità e ai criteri per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il comma 821 della legge di bilancio 2019 dispone che gli Enti Locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, sostituendo la precedente regola del pareggio di bilancio secondo cui gli Enti dovevano conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. L'attestazione dell'equilibrio di bilancio viene prodotta con il prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Inoltre la legge di bilancio 2019 consente ai Comuni di utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa; si determina in tal modo un deciso allentamento dei vincoli di finanza pubblica imposto nel corso degli ultimi anni agli enti locali.

Per le entrate correnti per ciò che concerne le imposte si è tenuto conto del trend storico degli incassi e della legge di stabilità 2021. Si è pertanto nelle stime tenuto conto di quanto pubblicato sul sito del Ministero della Finanza Locale per la determinazione degli importi iscritti a bilancio per IMU, TASI e Fondo di Solidarietà Comunale

TARI

Nella previsione 2022 è stato messo come importo Euro 188.000,00.

Il D.L. 34 del 30.04.2019 (Decreto Crescita) ha previsto, all'articolo 15-bis, che i versamenti con scadenza precedente al 1 dicembre di ciascun anno debbano essere effettuati sulla base delle tariffe deliberate nell'anno precedente e che i versamenti con scadenza successiva al 1 dicembre debbano avvenire sulla base delle tariffe approvate per l'anno in corso, a saldo della tassa dovuta per intero anno, con l'eventuale conguaglio di quanto già versato.

Le tariffe 2021 potranno quindi essere riscosse solo a decorrere dal 2 dicembre 2021. Pertanto si è ritenuto opportuno l'emissione di un acconto calcolato sulla base delle ultime tariffe approvate e il saldo, con la componente puntuale da riscuote dopo il 2 dicembre 2021.

Questa soluzione comporta i seguenti vantaggi:

- 1. Permette l'emissione di un acconto sulla base delle tariffe vigenti in tempi ragionevoli e con rate eventualmente distribuite durante l'anno;
- 2. E' conforme alla normativa
- 3. Permette alle amministrazioni di implementare, qualora non ancora fatto, la componente puntuale sugli applicativi di gestione TARI affinchè sia disponibile per la fine dell'anno.

La Legge Regionale 1/2018 modificata della Legge Regionale 4/2021 ha individuato la conferenza d'ambito regionale quale Ente territorialmente competente, come previsto da ARERA.

Per l'anno <mark>2021</mark>, nelle more dell'applicazione della presente legge il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani fungerà ancora come tale.

Pertanto il comune riceverà dal Consorzio di Bacino il PEF che riporterà il totale del gettito 2021 diviso tra parte fissa e parte variabile. Il comune dovrà determinare la percentuale di parte variabile da attribuire alla componente puntuale della tariffa.

Una volta determinata la percentuale di parte variabile da attribuire alla componente puntuale e aver fissato i cosiddetti "conferimenti minimi" si potrà determinare il "costo al litro" e quindi il costo di ogni conferimento.

Fra le entrate extratributarie non vi sono divergenze sostanziali rispetto al del 2020 per proventi da beni o servizi, entrate da redditi di capitale e rimborsi di entrate correnti. Le spese correnti sono poste nel nuovo bilancio armonizzato e ripartite in missioni, programmi, titoli e macro aggregati e ricomprendono tutte le spese storiche dell'ente per ciò che riguarda soprattutto personale, utenze, acquisto di beni e servizi e ammortamenti.

Per la parte capitale sono stati inseriti a Bilancio al titolo 4 delle entrate, proventi per oneri di Urbanizzazione oltre ai proventi dalla concessione di loculi del Titolo 3.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ' (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Per il 2022 si deve accantonare l'intero importo e per il calcolo si utilizza solo il metodo della media semplice. Inoltre come previsto dall'art. 107-bisdel DL 18/2020 a decorrere dal bilancio di previsione 2022 gli enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli I e III stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Questo Comune in aderenza al principio di prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente alla TARI ed alle sanzioni relative alle violazioni del codice della strada. Sono state correttamente individuate le entrate previste in bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, su tali entrate è stato calcolato il fondo per euro 103.587,31.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FPV

Il Fondo Pluriennale Vincolato è costituito per la parte corrente ad indennità di risultato e produttività ed è di Euro 11.000,00

Il totale complessivo del fondo pluriennale vincolato per la parte in conto capitale è di Euro 216.885,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio 2021 ammonta a 633.942,38 mentre la parte disponibile ammonta a euro 456.053,00.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 si rileva:

Parte accantonata:

FCDE al 31/12/2021 euro 103.656,39. Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35/2013 e sm euro 2.272,23 Fondo contenzioso euro 0,00 Altri accantonamenti euro 12.600,00

Totale parte accantonata euro 118.528,62.

- Parte destinata agli investimenti euro 40.022,46
- Parte vincolata:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili euro 19.338,30

Totale parte disponibile euro 456.053,00

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, di cui i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei siti internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a del Tuel.

A tal fine si evidenziano come enti ed organismi strumentali quelli inerenti:

- Consorzio di Bacino Via PLANA 22 15100 Alessandria PI 80052380062
- Consorzio Intercomunale Serv. Socio Assis.Via Galimberti 2/a 15100 Alessandria PI 01740340060

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si evidenzia che con delibera n. 14 GC28 del 08.04.2021, esecutiva, ad oggetto "contabilità economica patrimoniale e bilancio consolidato esercizio dell'opzione ex art. 232 comma 2 TUEL e presa d'atto dell'esercizio opzione ex art. 233 bis comma 3 TUEL" viene stabilito il perimetro di consolidamento degli enti, degli organismi strumentali, aziende e società controllate, da includere nel bilancio consolidato.

Programmi e progetti di investimento in corso di espletamento

Lavori di completamento ristrutturazione asilo infantile (avanzo 2019) € 21.842,94

Lavori di sistemazione Piazza Roma (applicazione avanzo 2020)

€ 50.000,00

Ripristino parco giochi asilo infantile (Donazione privata)

€ 39.685,00

Lavori di asfaltatura ed inghiaiamento (Applicazione avanzo 2020)

Messa in sicurezza loculari cimitero comunale (finanziamento Statale L. 160/2019 art. 1 commi 29-37). E' stato approvato il progetto esecutivo.

€ 100.000,00

Programmazione opere pubbliche anni 2022-2024

ANNO 2022:

Manutenzione straordinaria beni patrimoniali (muraglione) (finanziamento

Statale L. 160/2019 art. 1 commi 29-37) € 50.000,00

Lavori di manutenzione idraulica Rio Redabue

(LR 54/75 determina regionale 3875/ 22/12/21 20.000,00

Contributo manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano

(art. 1 comma 407 L 30.12.2021 n. 234) € 10.000,00

Contributo per efficientamento energetico

Legge 145 del 30/12/2018 art.1 comma 139 € 50.000,00

ANNO 2023:

Contributo manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano (art. 1 comma 407 L 30.12.2021 n.

234) € 5.000,00

ALLEGATO I - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OVIGLIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Terzo anno 2024	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	149.685,00	5.000,00	0,00	154.685,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia (APPLICAZIONE AVANZO 2020)	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
Totali	339.685,00 €	5.000,00	0	344.685,00

CONCLUSIONI

Con la nota integrativa si è cercato di rendere edotti gli amministratori, in modo sintetico, sulle principali voci inerenti il bilancio, e a tal fine si allega il "Quadro generale riassuntivo (anno 2022-2023-2024) riportante il riepilogo per Titoli delle entrate e spese previste in Bilancio e ne evidenzia i rispettivi pareggi degli stanziamenti di previsione come previsto dalla normativa vigente.